

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL
RICONOSCIMENTO DEL POSSESSO
DELLA CITTADINANZA ITALIANA A
CITTADINI DI CEPPO ITALIANO (JURE
SANGUINIS), EX ART. 1 L. 91/1992 ED EX
ART. 1 L. N. 555/1912**

COMUNE DI SONNINO
PROV. DI LATINA



INDICE

Art. 1 - Unità organizzativa responsabile del procedimento

Art. 2 - Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

Art. 3 - Presentazione dell'istanza

Art. 4 - Appuntamento

Art. 5 - Soggetti legittimati alla presentazione dell'istanza e allegati alla stessa

Art. 6 - Requisiti essenziali per la presentazione dell'istanza

Art. 7 - Adempimenti preliminari del Responsabile del procedimento

Art. 8 - Termine di conclusione del procedimento

Art. 9 - Sospensione del termine di conclusione del procedimento

Art. 10 - Interruzione del termine di conclusione del procedimento

Art. 11 - Conclusione del procedimento

Allegato - Modulo istanza di riconoscimento della cittadinanza per discendenza da avo italiano.

ART.1

Unità organizzativa responsabile del procedimento

Il procedimento amministrativo comunale per il riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana a cittadini stranieri di ceppo italiano (Jure sanguinis), ex art. 1, L. 91/1992 ed ex art. 1, L. n. 555/1912, di seguito indicato come procedimento, è assegnato all'unità organizzativa competente, ai sensi dell'art. 4, L. n. 241/1990.

ART. 2

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

Il Responsabile di Area, nomina Responsabile del procedimento e Responsabile dell'istruttoria l'Ufficiale dello stato civile, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990.

ART. 3

Presentazione dell'istanza

L'istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana formulata da parte di cittadini stranieri di ceppo italiano (jure sanguinis) ex art. 1, L. 91/1992 ed ex art. 1, L. n. 555/1912, di seguito indicata come istanza di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis, viene presentata al Responsabile del procedimento, previo appuntamento, su apposito modulo predisposto dall'Ufficio dello Stato Civile del Comune di Sonnino, allegato al presente regolamento.

ART. 4

Appuntamento

A seguito della richiesta di appuntamento, lo stesso è fissato dal Responsabile del procedimento entro il termine massimo di 20 giorni della richiesta

ART. 5

Soggetti legittimati alla presentazione dell'istanza ed allegati alla stessa

L'istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis è presentata al Responsabile del procedimento, nel giorno e nell'orario dell'appuntamento, personalmente dall'interessato o da persona dallo stesso formalmente delegata, corredata della documentazione di cui alla circolare del Ministero dell'Interno K28.1 dell'08.04.1991

ART. 6

Requisiti essenziali per la presentazione dell'istanza

Ha titolo a chiedere a questo Comune il riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana jure sanguinis, ex art. 1, L. n. 91/1992 ed ex art. 1 L. n. 555/1912, il cittadino straniero di ceppo italiano, iscritto nell'anagrafe della popolazione residente e per il quale sussiste la dimora abituale nel territorio comunale di Sonnino.

ART. 7

Adempimenti preliminari del Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento al momento della presentazione dell'istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis, come sopra:

1. provvede affinché la stessa venga protocollata e venga rilasciata ricevuta di avvenuta presentazione;
2. effettua una prima sommaria valutazione della documentazione presentata rendendo edotto l'interessato:
 - a) dell'ammissibilità dell'istanza, al fine delle verifiche previste per determinare la sussistenza dei requisiti per il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* ed in tal caso trasmette all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990;
 - b) di eventuali rilevanti irregolarità che rendono palesemente irricevibile, inammissibile, e/o infondata l'istanza di riconoscimento della cittadinanza *jure sanguinis*; in tal caso il procedimento è concluso con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione consiste in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, L. n. 241/1990.

ART. 8

Termine e conclusione del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2, L. n. 241/1990, è stabilito in 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento della cittadinanza *jure sanguinis*.

ART. 9

Sospensione del termine di conclusione del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento può essere sospeso per una volta sola e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241/1990

ART. 10

Interruzione del termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10- bis, L. n. 241/1990, a seguito delle verifiche previste per determinare la sussistenza dei requisiti per il riconoscimento della cittadinanza *jure sanguinis*, qualora i riscontri fossero negativi, prima della formale adozione di un provvedimento di diniego, sono comunicati tempestivamente al richiedente i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

La comunicazione di cui al primo comma interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano di nuovo a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di cui al secondo comma. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

ART. 11

Conclusione del procedimento

La conclusione del procedimento, con trascrizione dell'atto di nascita dell'interessato e annotazione a margine del provvedimento di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis, viene immediatamente comunicata all'interessato.



**ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DELLACITTADINANZA PER
DISCENDENZA DA AVO ITALIANO¹**

Il sottoscritto _____ residente a _____
in via _____ n. _____
telefono _____ e-mail/pec² _____
nato il _____ a _____ Stato _____,
cittadino _____ “jure soli” per essere nato nel territorio di quello stato, secondo
le leggi nazionali e reclamante la condizione di cittadino italiano “jure sanguinis” quale discendente di
cittadini italiani, munito di permesso di soggiorno/dichiarazione di presenza rilasciato da
_____ il _____ ;

DICHIARA

di essere discendente ³ di:

1. _____ (Grado di Parentela)⁴ _____
2. _____ (Grado di Parentela) _____
3. _____ (Grado di Parentela) _____
4. _____ (Grado di Parentela) _____
5. _____ (Grado di Parentela) _____
6. _____ (Grado di Parentela) _____

▪ di essere di stato civile: [celibe/nubile] [coniugato/a] [divorziato/a] [vedovo/a]

se coniugato/a, o divorziato/a o vedovo/a compilare quanto segue:

- Nome e cognome del coniuge: _____

¹ Da presentare solo dopo che la residenza nel Comune di Sonnino sarà effettiva.

² Qualora venga indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata lo stesso potrà essere utilizzato per le comunicazioni istituzionali ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005,82 (Codice dell'amministrazione digitale).

³ indicare il padre e la madre nonché gli ascendenti italiani in linea retta, fino all'avo italiano emigrato all'estero; Per ciascuna persona indicare nell'ordine: il grado di parentela, cognome, nome, data, luogo e stato di nascita, consolato/ambasciata di competenza.

⁴ Inserire il grado di parentela;

- nato il _____ a _____ Stato _____
- data di celebrazione del matrimonio: ___ / ___ / ___ /
- città ove il matrimonio è stato celebrato: _____ Stato _____

CHIEDO

1. il riconoscimento della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 1 della L. 13 giugno 1912, n. 555, già modificato dalla sentenza n. 30/1983 della Corte Costituzionale, ora articolo 1 della L. 5 febbraio 1992, n. 91;
2. conseguentemente, ai sensi dell'art. 12, comma 11 del D.P.R. 03 novembre 2000, n. 396, la trascrizione nei Registri di Stato Civile del Comune di Sonnino degli atti di Stato Civile a me relativi quali ⁵:
 - Atto di nascita (per copia integrale);
 - Atto di matrimonio (per copia integrale);
 - sentenza di divorzio pronunciata all'estero (in copia conforme autenticata corredata dall'attestazione del passaggio in giudicato, dalla legalizzazione e dalla traduzione ufficiale,) della quale chiedo la trascrizione ai sensi del D.P.R. 03 novembre 2000, n. 396.
3. la trascrizione degli atti di nascita (per copia integrale) dei soli figli di minorenni:
 - ✓ atto di nascita (cognome/nome) _____
 - ✓ atto di nascita (cognome/nome) _____
 - ✓ atto di nascita (cognome/nome) _____
 - ✓ atto di nascita (cognome/nome) _____

DICHIARO

che al compimento della maggiore età ero residente all'estero ai seguenti indirizzi: ⁶

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

⁵ Barrare con X i documenti da trascrivere.

⁶ Elencarli specificando la città e il consolato competente per la residenza

DICHIARO ALTRESÌ

che la mia famiglia di origine italiana, ha risieduto all'estero ai seguenti indirizzi ⁷:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Sono consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Allego i seguenti documenti ⁸:

- estratto per riassunto dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'estero, rilasciato dal comune italiano ove egli nacque, (comprensivo di eventuali annotazioni in ordine alla perdita e/o riacquisto della cittadinanza italiana);
- atti di nascita per **copia integrale** ⁹ muniti di traduzione ufficiale italiana e legalizzazione o a postille di tutti i suoi discendenti in linea retta, compreso quello della persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana;

⁷ Comprendere anche l'avo italiano emigrato all'estero. Elencare gli indirizzi specificando la città e il Consolato competente per residenza.

⁸ Barrare con X i documenti prodotti

⁹ se rilasciati negli USA, debbono essere in "long form" o full form", nel Brasile "inteiro teor";

- atto di matrimonio e morte (per copia integrale) dell'avo italiano emigrato all'estero, muniti di traduzione ufficiale italiana se formato all'estero e legalizzazione o a postille;
- atti di matrimonio (per copia integrale) di tutti i discendenti in linea retta, dall'avo italiano in poi, compreso quello dei genitori della persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana, muniti di traduzione ufficiale italiana e legalizzazione o a postille;
- atti di morte (per copia integrale) di tutti i discendenti in linea retta, dall'avo italiano in poi (ove già deceduti), muniti di traduzione ufficiale italiana e legalizzazione o a postille;
- attestato di non naturalizzazione straniera e cioè certificato rilasciato dalle competenti Autorità¹⁰ dello Stato estero di emigrazione, munito di traduzione ufficiale in lingua italiana e legalizzazione o a postille attestante che l'avo italiano, a suo tempo emigrato dall'Italia non acquistò la cittadinanza dello Stato estero di emigrazione anteriormente alla nascita dell'ascendente dell'interessato. Qualora invece l'avo si fosse naturalizzato deve essere specificata la data di naturalizzazione. Diversamente è necessario presentare copia della sentenza di naturalizzazione straniera da cui risulta la data del giuramento;
- eventuali altri documenti – specificare ¹¹ _____
- certificato di residenza

data _____

firma¹²

¹⁰ nel caso di cittadini statunitensi si richiede il certificato di naturalizzazione americana oppure il “certificate of nonexistence of records” rilasciato dal “US Department of Homeland Security” (in alcuni Stati americani viene chiamato “U.S. Citizenship & Immigration Services” oppure “U.S. Immigration and Naturalization Service” o similari) Per i cittadini brasiliani è rilasciato dal “MINISTÉRIO DA JUSTIÇA, SEGRETARIA NACIONAL DE JUSTIÇA, Departamento de Estrangeiros”, per i cittadini argentini è rilasciato dal “PODER JUDICIAL DE LA NACIÓN – CÁMARA NACIONAL ELECTORAL”. Questo documento deve sempre contenere il nome e cognome dell'avo in tutte le sue possibili “sfumature e storpiature” subite dalla data di nascita al decesso – in tutti gli atti su cui è riportato - e gli eventuali alias.

¹¹ a titolo di esempio: in caso di trasferimento in altro/i Stato/i di uno o più soggetti, attestati di naturalizzazione, con data specificata, oppure attestati di non naturalizzazione.

¹² se l'istanza non è sottoscritta in presenza del funzionario comunale incaricato occorre obbligatoriamente allegare una copia fotostatica di un documento di identità valido di chi sottoscrive la domanda

RISERVATO ALL'UFFICIO

Si dichiara che la firma del Sig _____
identificato tramite _____
è stata apposta in mia presenza.

Il funzionario incarico
(timbro e firma)

data _____



COMUNE DI SONNINO PROV. DI LATINA

Informativa semplificata per modulistica

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio alla Persona per lo svolgimento dell'attività di gestione stato civile in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Sonnino con sede a Sonnino (LT) in Piazza Garibaldi n. 1.

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.